



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
21	24/02/2026	208	02	02

Oggetto:

Legge 122/1992 - Istanza di spostamento dell'attrezzatura in sequestro acquisita al prot. regionale n. 0135363/2026 del 18/02/2026 – prot. reg. 0136889/2026 del 19/02/2026. Accoglimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in data 11/11/2025 è stato elevato e notificato processo verbale di accertamento, contestazione violazione amministrativa n. 156/2025/0036 dalla Guardia di Finanza Compagnia Torre del Greco – Nucleo Mobile - a carico del *****OMISSIS*****, nato a ****OMISSIS*** il **OMISSIS* e residente in *****OMISSIS***** al ****OMISSIS*** n. *OMISSIS*, in quanto in ****OMISSIS***** al *OMISSIS* *OMISSIS* n. *OMISSIS* esercitava l'attività di meccanico presso un locale ospitante un'officina meccanica in assenza di iscrizione all'apposito Registro Imprese e, pertanto, in violazione dell'art. 10 della legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- che in data 11/11/2025 è stato disposto sequestro amministrativo, acquisito al prot. regionale n. 0659346/2025 del 26/11/2025, dal medesimo Organo di vigilanza per le attrezzature e le strumentazioni specificate nel suddetto verbale, che sono state affidate in custodia giudiziaria al Sig*****OMISSIS***** presso *****OMISSIS***** in *****OMISSIS*****;

RILEVATO

- che in data 24/11/2025 il sig. **OMISSIS* per il tramite del suo difensore e procuratore speciale Avv. *****OMISSIS*****, ha inviato a mezzo pec allo scrivente ufficio regionale istanza di dissequestro ex art. 18 della legge 689/1981, acquisita al prot. regionale n. 0650969/2025 con la quale chiedeva la liberazione delle attrezzature sequestrate. La richiesta veniva rigettata con decreto dirigenziale n. 28 del 03/12/2025, notificato a mezzo pec con prot. regionale n. 0682378/2025 il 04/12/2025;
- che in data 09/12/2025 il signor *OMISSIS*, per il tramite del suo legale Avv. *OMISSIS*, ha proposto, a mezzo pec acquisita al prot. regionale n. 0692109/2025, una nuova istanza di “dissequestro degli attrezzi ex art. 18 L. 689/1981 ai soli fini della distruzione trattandosi di materiale: privo di valore economico, deteriorato e inutilizzabile, già destinato allo smaltimento dal sig. *OMISSIS*, non idoneo alla reiterazione dell'illecito contestato”. Con nota protocollata n. 0715858/2025, in data 16/12/2025 lo scrivente ufficio, confermava quanto disposto con il D.D. 28/2025 segnalando che dai rilievi fotografici presenti agli atti del fascicolo le attrezzature oggetto di sequestro risultavano idonee e funzionali all'attività abusiva contestata;
- che in data 18/02/2026 il trasgressore, sempre per il tramite dell'Avv*OMISSIS*, ha inviato allo scrivente ufficio regionale istanza di trasferimento delle attrezzature sottoposte a sequestro amministrativo, acquisita al prot. regionale n. 0135363/2026 in altro locale sito, in *****OMISSIS*****, alla *****OMISSIS*****;
- che nell'istanza di trasferimento delle attrezzature l'Avvocato comunicava che l'immobile in cui sono allocate le attrezzature sottoposte a sequestro, pur essendo nella disponibilità del sig. *OMISSIS*, è di proprietà dei sig. *****OMISSIS*****, e che il predetto ha diffidato il sig. *OMISSIS* al “rilascio del locale e la liberazione dello stesso da persone e beni presenti”. La messa in mora veniva allegata all'istanza di trasferimento delle attrezzature acquisita al protocollo regionale 0135363/2026 del 18/02/2026;
- che in data 19/02/2026 *OMISSIS* *OMISSIS* inviava, a integrazione dell'istanza di trasferimento delle attrezzature, la disponibilità del proprietario, sig. *****OMISSIS*****, acquisita al protocollo

regionale n. 0136889/2026 il 19/02/2026, di concedere al sig. ****OMISSIS*** come deposito a titolo gratuito, il locale sito in ******OMISSIS****** alla *******OMISSIS*******;

VERIFICATA la regolarità della contestazione;

ESAMINATA la documentazione presente agli atti del fascicolo;

ACQUISITA l'istanza di spostamento delle attrezzature sottoposte a sequestro amministrativo, e le successive integrazioni, trasmesse dal trasgressore per il tramite del suo legale *******OMISSIS******* a mezzo pec;

RITENUTO

- che risulta essere diritto del proprietario ottenere la restituzione della disponibilità dell'immobile sito in ******OMISSIS****** al *******OMISSIS*******;
- di dover acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con il PV n. 156/2025/0036 dell'11/11/2025;

VISTO

- la legge 24/11/1981 n. 689 recante "Modifiche al sistema penale", disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n. 571 detta norme per l'attuazione degli articoli degli artt. 15 e 17 della legge 689/1981, in merito alle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la legge regionale 10/01/1983, n. 13 reca "*Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati o subdelegati*";
- la legge n. 122 del 5/2/1992, come modificata dalla legge 224/2012, detta disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e delle attività di autoriparazione;
- l'art. 10 del D.P.R. 558/1999 reca disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la circolare del 6.2.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi, in caso di imprese Artigiane, individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della legge n.122 del 5/2/1992, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale" ha approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- la D.G.R. n. 408/2024, che ha definito le attività e l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e, pertanto, le competenze della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" sono confluite nella UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" nell'ambito "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
- il D.P.G.R.C. n. 220/2025 che, in attuazione della D.G.R. n. 589/2025, ha conferito l'incarico dirigenziale della UOS "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" al Dott. Riccardo Roccasalva. Alla predetta UOS sono stati attribuiti i procedimenti sanzionatori in materia di artigianato ex Legge 443/1985 ed ex Legge 122/1992.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa

dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.S. 208.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, in uno alla formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 dal responsabile del procedimento e dal Dirigente medesimo.

DISPONE

- l'accoglimento dell'istanza di spostamento delle attrezzature sottoposte a sequestro amministrativo, trasmessa dal sig. *OMISSIS* *OMISSIS* per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS***** e acquisita al prot. regionale n. 0135363 del 18/02/2026, presso il locale sito in ****OMISSIS****, alla *****OMISSIS***** *OMISSIS*;
- lo stato di sequestro anche dopo lo spostamento, in quanto le attrezzature risultano idonee e funzionali all'attività abusiva contestata, come riportato nei verbali di accertamento n. 156/2025/0036 e di sequestro amministrativo, trasmessi dagli accertatori ed acquisiti al prot. regionale n. 0659346/2025 del 26/11/2025.

COMUNICA

il rimando dell'eventuale irrogazione della sanzione a successivo provvedimento, contro cui potrà essere proposta opposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 22 della L.689/1981 e successive modifiche, attesa la necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con PV dell'11/11/2025.

DISPOSIZIONI PER LA NOTIFICA

Si dispone che il presente atto venga notificato:

||||| - al Sig. *OMISSIS* *OMISSIS*, nato a ***OMISSIS*** il **OMISSIS* e residente in *****OMISSIS***** al ****OMISSIS*** n. *OMISSIS*, per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS***** cui verrà trasmesso a mezzo pec al seguente indirizzo: *****OMISSIS*****;

- per l'esecuzione degli adempimenti dovuti, all'autorità verbalizzante Guardia di Finanza Compagnia Torre del Greco – Nucleo Mobile, a mezzo pec al seguente indirizzo: na1560000p@pec.gdf.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Cetara, contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081/7966941 – PEC uffici sanzioni@pec.regione.campania.it.

La suddetta dott.ssa Maria Cetara in qualità di Responsabile del Procedimento dichiara che l'incaricato dell'effettuazione delle attività istruttorie ha proceduto all'istruttoria relativa al provvedimento in oggetto; che la relativa procedura è stata correttamente eseguita; che le dichiarazioni in merito agli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, secondo le modalità disposte dalla Circolare 1/2023 - PG/2023/309052 del 16.6.2023 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale della Campania, sono state rese con nota prot. N. 0685076/2025 del 04/12/2025 e attesta la regolarità dell'istruttoria compiuta della stessa alle leggi e regolamenti.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
- alla Guardia di Finanza Compagnia Torre del Greco – Nucleo Mobile

Il Funzionario amministrativo

dott.ssa Maria Cetara

<i>(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)</i>
--

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa